

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n. <sup>1100/05</sup> del 03 SET. 2013

**OGGETTO:** Designazione del subcommissario Dott. Giuseppe Antonino Spata quale soggetto attuatore per assicurare il corretto svolgimento del servizio di soccorso in emergenza-urgenza sul territorio regionale

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 concernente *“Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”*;

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2011, n.19 concernente *“legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012”*;

**VISTA** la legge 27 dicembre 1978, n.833 e ss. mm. e ii., concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e ss. mm. e ii. concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”*;

**VISTA** la legge regionale 16 giugno 1994, n.18, e ss. mm. e ii. recante: *“Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali”*;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1996, n.662, recante *“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”*;

**VISTA** la legge 16 novembre 2001, n.405 e ss. mm. e ii. recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6, e ss. mm. recante la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

**VISTA** la legge regionale n. 1 del 16 marzo 2011, recante: *“Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche”*;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 con cui:

- si approva il "Piano di Rientro" triennale per la sottoscrizione dell'Accordo tra lo Stato e la Regione Lazio ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge n. 311/2004;
- si dà mandato al Presidente della Regione di apportare eventuali adattamenti e/o correzioni al testo ove ritenuti necessari a seguito dell'esame del "Piano di Rientro" da parte dei Ministeri competenti;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 con cui si prende atto dell' "Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e finanze e la Regione Lazio per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311", con allegato il Piano di Rientro del disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario della Regione Lazio;

**VISTO** l'articolo 2, commi da 67 a 105, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, il comma 88, che prevede il mantenimento della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*;

**DATO ATTO** che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominata Commissario *ad acta* per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti dal Piano di Rientro dai disavanzi regionali per la spesa sanitaria;

**DATO ATTO** che con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2011 (prot. n. ACG/23/SANIT/3103) il Dott. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

**DATO ATTO**, altresì, che il Consiglio dei Ministri, con delibera del 20 gennaio 2012, ha riformulato il mandato conferito al Commissario *ad acta* con precedente delibera del 20 aprile 2010 e contestualmente ha nominato, con decorrenza 1° febbraio 2012, ulteriore subcommissario il Dott. Gianni Giorgi, con definizione per entrambi i subcommissari di specifici ambiti di competenza individuale;

**VISTA** la L. Regionale 3 agosto 2004, n. 9, rubricata "Istituzione dell'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria ARES 118" ed in particolare l'art. 4, comma 3, lettera d) che affida all'ARES il compito di attivare "... procedure per l'eventuale utilizzazione dei mezzi di soccorso autorizzati al funzionamento, gestiti dagli organismi di cui alla lettera c) e dagli altri enti ed organismi pubblici e privati, ivi compresa l'Associazione italiana della Croce rossa, accreditati ai sensi della normativa vigente ...";

**VISTA** Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 424/2006 recante: "*Legge regionale 3 marzo 2003, n.4 - Requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie per strutture sanitarie e socio sanitarie*", nella parte in cui disciplina i dispositivi di cui debbono dotarsi i mezzi di soccorso di base (MSB) e i mezzi di soccorso Avanzato (MSA);

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0088/2011 recante: "*Affidamento all'Area Centrale Acquisti e Crediti Sanitari, istituita presso la Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi delle seguenti gare: servizio di soccorso in emergenza nel territorio di Roma e Prov., Latina e Prov., Viterbo e Prov., Rieti e Provincia. Gara affidamento servizi del Sistema Informativo delle emergenze/urgenze sanitarie dell'ARES 118; Servizio Cup (centri unici di prenotazione) per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Gara per l'affidamento del servizio ReCup per la Regione Lazio. Acquisizione infrastruttura tecnologica per la gestione del servizio ReCup per la Regione Lazio.*"

**CONSIDERATO** che il predetto Decreto demandava all'Area Centrale Acquisti e Crediti Sanitaria il compito di espletare tutte le procedure concorsuali finalizzate alla selezione di un erogatore privato e invitava l'ARES 118 a trasmettere tutta la documentazione di gara fino a quel momento predisposta, nonché la delega per l'espletamento della procedura concorsuale;

**VISTA** la nota prot. n. 4247 del 29 settembre 2011, con la quale l'ARES 118 trasmetteva la delega ed il capitolato di gara "*per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario in emergenza in area extra-ospedaliera, ivi compresi i trasporti secondari legati al primo intervento, mediante l'impiego di autoambulanze da espletarsi sul territorio della Regione Lazio sotto il coordinamento e la gestione dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria - Ares 118*";

**CONSIDERATO** che nelle more della procedura ad evidenza pubblica è pervenuta un'offerta economica dall'ente pubblico Croce Rossa Italiana per l'espletamento del servizio a condizioni economiche migliorative rispetto a quelle previste dal bando e dal capitolato di gara sopra richiamati e con garanzia di standard qualitativi superiori;

**VISTI** il Decreto del Commissario *ad acta* n.U0070 del 28 maggio 2012, avente ad oggetto "*Ratifica del protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29 marzo 2012 e autorizzazione alla stipula di convenzione tra ARES 118 e Croce Rossa Italiana per l'acquisizione dei servizi per l'integrazione del sistema di emergenza sanitaria*", nonché il Protocollo allegato e la convenzione attuativa;

**VISTA** la nota della Croce Rossa Italiana, prot. n.CRI/CC/68883 del 4 dicembre 2012, con la quale la stessa (i) manifestava l'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva espressa contenuta nell'art.19 della richiamata Convenzione, a causa del tardivo pagamento dei corrispettivi dovuti e (ii) rappresentava, in ogni caso, l'impossibilità di attivare il servizio nell'ambito della Provincia di Latina;

**VISTA** la successiva nota della Croce Rossa Italiana, prot. n. CRI/CC/72622 del 20 dicembre 2012, avente ad oggetto "*Risoluzione convenzione CRI/ARES 118 - 31 luglio 2012*", con la quale si ribadiva il contenuto della nota precedente e si preannunciava la volontà di riaddebitare ad ARES 118, nelle more della riorganizzazione del servizio e stante l'intervenuta risoluzione del rapporto convenzionale, tutti i costi sostenuti per l'erogazione del servizio;

**VISTA** la nota dell'ARES 118, prot. n.4906/DG del 21 dicembre 2012, con la quale, stante il carattere di servizio pubblico essenziale delle prestazioni in oggetto, si diffidava la Croce Rossa Italiana a non interrompere unilateralmente il servizio prima dell'intervenuta riorganizzazione dello stesso;

**VISTA** la nota della Croce Rossa Italiana, prot. n.CRI/CC/0000615/13 del 4 gennaio 2013, con la quale si manifestava la disponibilità ad assicurare la continuità del servizio nelle more della riorganizzazione dello stesso, fermo restando il riaddebito di tutti i costi sopportati ad ARES 118;

**VISTA** la nota dell'ARES 118, prot. n.166/DG del 14 gennaio 2013, con la quale si appalesava l'intenzione, di espletare una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art.57, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n.163/2006 e ss. mm. e ii., della durata di mesi 6, nelle more dell'individuazione di una diversa soluzione organizzativa del servizio rispetto alla disdettata convenzione della CRI;

**CONSIDERATO** che il giorno 17 gennaio 2013, alle ore 16.00, presso la sede del Ministero della Salute di Lungotevere Ripa n.1 – Ufficio di Gabinetto, si è tenuto, su proposta del Commissario Dott. Filippo Palumbo, un incontro con il Commissario della Croce Rossa Italiana per discutere anche delle criticità insorte nell'esecuzione del protocollo d'intesa e della convenzione attuativa sopra richiamati, con impegno reciproco delle parti ad individuare soluzioni idonee a ripristinare il sereno e corretto svolgimento del rapporto convenzionale, previa sottoscrizione di un nuovo protocollo di intesa, ferma restando l'impossibilità di Croce Rossa di avviare il servizio nell'ambito della Provincia di Latina;

**CONSIDERATO** che il giorno 24 gennaio 2013, alle ore 17.30, presso la sede del Ministero della Salute di Lungotevere Ripa n.1 – Ufficio di Gabinetto, si è tenuto, su proposta del Commissario Dott. Filippo Palumbo, un ulteriore incontro con il Commissario della Croce Rossa e il Direttore Generale dell'ARES 118, nell'ambito del quale le parti, pur non ricusando l'eventualità di una reviviscenza della convenzione stipulata tra Croce Rossa Italiana ed ARES 118 il 31 luglio 2012, davano atto che la convenzione fosse da considerarsi disdettata;

**VISTA** la propria nota prot. n.158/CC/U del 25 gennaio 2013 con la quale, tenuto conto dell'esito delle citate riunioni convocate in data 17 e 24 gennaio presso il Ministero della Salute, (i) si prendeva atto dell'intervenuta risoluzione della convenzione tra ARES 118 e Croce Rossa Italiana e (ii) si invitava la Direzione Generale dell'ARES 118 a porre in essere tutte le azioni volte ad assicurare la continuità del servizio di soccorso in emergenza-urgenza su tutto il territorio regionale, valutando anche la disponibilità dichiarata da CRI a garantire, nella fase transitoria, la continuazione di un'attività di affiancamento e collaborazione, e ricorrendo a procedura d'urgenza per l'acquisizione del servizio (nel rispetto della normativa vigente) nelle more dell'espletamento di gara a livello europeo a cura dell'Area Centrale Acquisti e Crediti Sanitari, alla quale la Direzione Generale dell'ARES 118 avrebbe dovuto trasmettere tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria all'avvio delle procedure di gara europea, per la copertura del servizio già oggetto del rapporto convenzionale con la Croce Rossa Italiana;

**CONSIDERATO** che, nella medesima nota, la gestione Commissariale si riservava, in parallelo, di promuovere iniziative utili a verificare la possibilità di un ripristino della Convenzione in oggetto in raccordo con la Direzione Generale dell'ARES 118 e con il Ministero della Salute quale Ministero vigilante su Croce Rossa Italiana;

**VISTO** l'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n.159, convertito con legge 29 novembre 2007, n. 222, e successivamente modificato dall'art. 79, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 e dal comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 7 ottobre 2008, n.154;

**CONSIDERATO** che il suddetto art. 4, comma 2, prevede che il Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio può avvalersi dei subcommissari anche quali soggetti attuatori;

**RITENUTA** la necessità, per assicurare il corretto e sereno svolgimento del servizio di soccorso in emergenza-urgenza su tutto il territorio regionale, di designare il subcommissario Dott. Giuseppe Antonino Spata quale soggetto attuatore con il compito di:

- dare impulso alla Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché ponga in essere gli atti necessari all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, per l'affidamento del servizio di soccorso in emergenza-urgenza su tutto il territorio regionale, con le medesime specifiche tecniche del servizio oggetto del precedente Protocollo d'Intesa;
- assicurarsi che l'ARES 118 trasmetta alla Direzione Regionale Centrale Acquisti tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria all'avvio delle procedure di gara europea e la relativa delega, per la copertura del servizio già oggetto del rapporto convenzionale con la Croce Rossa Italiana;
- valutare la possibilità, previa adozione delle opportune azioni correttive, di stipulare un nuovo protocollo d'intesa da sottoporre a preventiva autorizzazione del Commissario *ad acta*;
- impartire all'ARES 118 le opportune direttive per assicurare il corretto e puntuale espletamento del servizio nelle more della riorganizzazione dello stesso;

**CONSIDERATO** che il predetto incarico può ritenersi compreso nei doveri istituzionali del subcommissario e che, pertanto, lo stesso possa essere espletato senza maggiori oneri per l'amministrazione, a decorrere dalla notifica all'interessato;

**DATO ATTO** della proposta di Decreto del Commissario *ad acta* trasmessa in preventiva approvazione con nota prot. n.326/CC/U del 14 febbraio 2013;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dai Ministeri Vigilanti con nota prot. n. LAZIO-DGPROG-20/06/2013-0000265-P (cfr. ALL. N.1);

**CONSIDERATO** che, nelle more della trasmissione del parere dei Ministeri Vigilanti, sono stati adottati atti organizzativi che hanno modificato l'assetto delle Direzioni Regionali e che, tra l'altro, è stata istituita la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTA**, altresì, la Determinazione Dirigenziale del 16 luglio 2013, n. B03042, avente ad oggetto: "Istituzione Gruppo di Lavoro regionale tecnico scientifico di supporto alla Direzione Regionale "Salute ed Integrazione Sociosanitaria" per le attività legate al sistema dell'emergenza sanitaria", come successivamente modificata dalla Determinazione Dirigenziale del 31 luglio 2013, n.B03317;

#### DECRETA

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di designare, senza maggiori oneri per l'amministrazione, il subcommissario Dott. Giuseppe Antonino Spata quale soggetto attuatore con il compito di:
  - dare impulso alla Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché ponga in essere gli atti necessari all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, per l'affidamento del servizio di

- soccorso in emergenza-urgenza su tutto il territorio regionale, con le medesime specifiche tecniche del servizio oggetto del precedente Protocollo d'Intesa;
  - assicurarsi che l'ARES 118 trasmetta alla Direzione Regionale Centrale Acquisti tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria all'avvio delle procedure di gara europea e la relativa delega, per la copertura del servizio già oggetto del rapporto convenzionale con la Croce Rossa Italiana;
  - in parallelo, valutare la possibilità, previa adozione delle opportune azioni correttive, di stipulare un nuovo protocollo d'intesa da sottoporre a preventiva autorizzazione del Commissario *ad acta*;
  - impartire all'ARES 118 le opportune direttive per assicurare il corretto e puntuale espletamento del servizio nelle more della riorganizzazione dello stesso, anche tenendo conto delle indicazioni che emergeranno dall'attività svolta dal Gruppo di Lavoro regionale tecnico scientifico istituito dalla Determinazione Dirigenziale del 16 luglio 2013, n.B03042, come modificata dalla Determinazione Dirigenziale del 31 luglio 2013, n.B03317;
- di stabilire che l'incarico decorrerà dalla notifica del presente decreto al soggetto interessato e durerà fino alla completa riorganizzazione del servizio su tutto il territorio regionale e, comunque, non oltre la durata dell'incarico subcommissariale.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L.

NICOLA ZINGARETTI



MINISTERO DELLA SALUTE  
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Lazio per l'approvazione del Piano di rientro dai disavanzi e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311

Riferimento: Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro della Regione Lazio (delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Rif. Prot.: LAZIO-120-14/02/2013-0000051-A

Oggetto: REGIONE LAZIO - Prot. 326/CC/U del 14 febbraio 2013 - Proposta di decreto del Commissario ad acta n. 2135 del 13 febbraio 2013 avente ad oggetto: "Designazione del sub commissario Dott. Giuseppe Antonio Spata quale soggetto attuatore per assicurare il corretto svolgimento del servizio di soccorso in emergenza-urgenza sul territorio regionale".

**Parere:**

Con il protocollo in oggetto specificato, la struttura commissariale della Regione Lazio trasmette la proposta di decreto di designazione del dott. Giuseppe Antonio Spata quale soggetto attuatore per:

- dare impulso all'Area Centrale Acquisti e Crediti Sanitari affinché venga espletata una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di soccorso in emergenza-urgenza su tutto il territorio regionale;
- assicurarsi che l'ARES 118 trasmetta alla competente Direzione regionale la documentazione necessaria all'avvio della procedura di gara europea e la relativa delega per la copertura del servizio già oggetto del rapporto convenzionale con la C.R.I., nonché esaminare le criticità insorte nell'esecuzione del rapporto con la stessa;
- valutare la possibilità di stipulare un nuovo protocollo d'intesa;
- impartire all'ARES 118 le opportune direttive per assicurare il corretto espletamento del servizio, nelle more della riorganizzazione dello stesso.

Tale incarico è stabilito che durerà fino alla completa riorganizzazione del servizio di emergenza-urgenza su tutto il territorio regionale.

Si esprime parere favorevole alla proposta di decreto trasmessa, fermo restando che la durata di tale incarico è strettamente collegata alla durata dell'incarico subcommissariale.

Si comunica, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, tenuto conto che si tratta di provvedimento necessario ai fini del rispetto delle scadenze previste in materia, quanto segue:

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI DECRETO TRASMESSA.**

Francesco BEVERE  
Direttore Generale della programmazione sanitaria

LAZIO-DGPROG-20/06/2013-0000265-P